



Il quarto talento è L'INTELLIGENZA-*"saper leggere dentro le situazioni"*-deve fare i conti con diversi nemici, dai nomi conosciuti: pettegolezzo, apparenza, banalità, non farsi problemi e domande. come un pallone. Sono potenti perché più facili da seguire, che andare oltre la facciata e scendere al cuore delle cose e dei problemi, delle persone...

Rifletto

Troppo spesso mi fermo alla buccia e non vado alla polpa dei fatti e delle persone, vedo la macchia nera in un pagina piuttosto che il bianco che la circonda. Mi piace far colpo sugli altri, curando i dettagli più apparenti, vendendo fumo o gonfiandomi. (chiedo perdono)

Mi propongo

Se ti capita di trovarti davanti a chi diffonde pregiudizi e cattiverie, non cadere nella sua trappola e chiedi di coinvolgere i diretti interessati. Scoprirai come la verità sia sempre al di là di come la si fa apparire.



Il quinto talento è GESÙ CRISTO, la mia salvezza e la mia più grande ricchezza. Lui è l'uomo nuovo in cui sono stato innestato con il Battesimo e in Lui scelgo di vivere con la Cresima.

Signore...

PPS8-Il rito della Cresima

PPS9-Preghieria finale



PREGHIERA CONCLUSIVA (insieme)

Signore, ci siamo preparati per chiedere un dono importante: lo Spirito che trasforma la nostra vita, che ci consacra come testimoni del tuo amore. Grazie per la fiducia che ci concedi.

Di fronte alla tua bontà noi riconosciamo anche i nostri errori, le mancanze che ci allontanano da te e ci rendono poco disponibili ad accogliere lo Spirito e vivere come lui ci insegna. Ma tu sei più grande del nostro peccato, tu sei più forte del male. Tu ci perdoni sempre e ci confermi la tua amicizia. Manda lo Spirito perché la parola che ascoltiamo generi in noi la forza di chiedere perdono e di vivere come tu ci suggerisci. Amen.

PREGHIERA SPONTANEA

CANTO FINA-

PADRE NOSTRO



Ed ora, buon rientro a casa e...
fai tesoro di quel che hai vissuto!
Buon cammino!!!



Parrocchia
San Miniato a
Samminiato
8-9 novembre

Il tesoro del perdono

Questo libretto è di:

.....



Programma del Sabato:

Ore 15,30: Arrivo, sistemazione e presentazione delle giornate

Ore 16,00: Momento di preghiera e riflessione (pps1)

Ore 16,30: Merenda per tutti!

Ore 17,00: Il sacramento della Confermazione (pps2)

Ore 17,15: Dipingiamo i sassi

Ore 17,45: I Doni dello Spirito Santo (pps3)

Ore 18,00: Riflessione sui Doni:

- Lavoro personale
- Lavoro di gruppo

Ore 19,30: Preparazione della tavola - Cena

Ore 20,30: Giochi (caccia tesoro spirito, l'eredità, chi vuol fare la cresima)

Ore 22,30: Preghiera (pps4)

Ore 23,00: buona notte!!!



Programma della Domenica:

Ore 8,00: Sveglia

Ore 8,45: Preghiera (pps5)

Ore 9,00: Colazione e svago in giardino

Ore 10,00: Inizio delle attività: "Scopri i tuoi talenti" (pps6-pps7)

Ore 11,30: Il rito della Cresima (pps8)

Ore 11,45: Prepariamo il cartellone

Ore 12,30: Preparazione della tavola - Pranzo

Ore 13,30: Sistemazione della tavola, pulizia

Ore 14,00: Svago in giardino

Ore 15,30: Verifica, preghiera e chiusura

Ore 16,30: Arrivo dei genitori e merenda tutti insieme

Ore 17,30: Santa Messa

Sabato:

Poi tutti a casa!!!



SOTTO SPIRITO

CANTO INI-

Carissimo/a,
ti stai preparando a ricevere la Cresima, cioè a ricevere lo Spirito Santo!!! Non è una pozione magica, o un elisir di bellezza! Non è l'anello dei super poteri o la mascherina del supereroe! Ma cos'è allora? In realtà lo conosci già: lo hai incontrato il giorno del tuo battesimo, perché ti è stato donato proprio allora e ora, con la Cresima, viene confermato. Ma chi te l'ha donato? È un dono di Gesù risorto che, attraverso gli apostoli e i vescovi, loro successori, viene dato ad ogni Cristiano perché viva e testimoni gli ideali del vangelo. E già! Gesù vede qualcosa di particolare in ognuno di noi e ci offre anche gli strumenti per farlo emergere e sviluppare. Ce li regala! Ma tu hai già capito quali sono le tue caratteristiche, come sei fatto e come vorresti essere?



Il primo talento è LA VITA, il tempo che ci è dato è l'unico che abbiamo a disposizione; conviene impegnarsi al massimo e allora portiamo con noi un canzone che è una preghiera.



CANTO: Vivere la vita (PPS 7)



Il secondo talento è L'AMORE, la capacità di amare può crescere ed essere allenata ogni giorno attraverso scelte concrete. Un testo per riflettere: la felicità sta nel donare.

Date ben poco quando date le vostre ricchezze. E' quando date voi stessi che date veramente. Vi sono di quelli che danno poco del molto che hanno, e lo danno per averne riconoscenza, e tale loro desiderio nascosto rende abietti i loro doni. E vi sono quelli che danno tutto il poco che hanno. Sono questi i credenti nella vita e nella sua ricchezza, e il loro forziere non è mai vuoto. Attraverso le mani di costoro Dio parla e da dietro i loro occhi sorride sulla terra. Perciò date oggi, di modo che la stagione del donare sia vostra e non dei vostri eredi. Poiché in verità è la vita che dà alla vita, mentre voi, che credete d'essere donatori, non siete che dei testimoni. (Gibran)

Mi propongo

Il Vangelo ci ricorda i passi dell'amore vero, della comunione autentica: amare tutti, amare per primi facendo il primo passo, amare come se stessi, amare in modo solidale, amare anche il nemico!



Il terzo talento è LA LIBERTÀ

Le scelte sono come gli omogeneizzati per i neonati: aiutano a crescere. E questo vale per tutte le stagioni della vita, perché chiama in gioco la propria responsabilità e libertà di scelta.

Chi mette la «firma» ad un pensiero, o ad un'azione si lega alle conseguenze, buone o cattive, che nascono dalla decisione. Chi non si decide mai a scegliere di testa propria, perché ha paura delle conseguenze, o segue quello che fanno gli altri, si condanna a rimanere un eterno bambino. **Come imparare, allora, l'arte della decisione?**

- ✦ Primo: non scegliere mai in fretta, soprattutto mentre si provano grandi emozioni: occorre prendere tempo e decidere a mente fredda.
- ✦ Secondo: scrivere su un foglio di carta le conseguenze positive e negative che derivano da una decisione presa. Aiuta a chiarirsi il problema e trovare la soluzione migliore.
- ✦ Terzo: attenzione ai giudizi degli altri. E' meglio lasciarsi guidare dalle proprie convinzioni e ideali (giusti, ovviamente).
- ✦ Quarto: chiedere il consiglio di uno più grande che tenga veramente al nostro bene.

★ Occorre mettersi al lavoro subito, non possiamo tergiversare, né aspettare tempi migliori... Sei uno/a tipo/a deciso/a oppure aspetti che siano gli altri a trascinarti?

vv. 19-23

Il Padrone ritorna dopo molto tempo, il **tempo** che è dato ai servi per impiegare i loro talenti. Investire i talenti è segno di fedeltà al Padrone e fonte di gioia: il presente dunque va vissuto con fedeltà e impegno!

Il tempo in cui vivi è il tempo che il Signore ti affida per testimoniare con il tuo impegno, la tua responsabilità e la tua consapevolezza. Come impegni il tuo tempo?

Sei consapevole di ciò che stai facendo? Sai qual è il senso del tuo studiare? Sei consapevole di avere il grande compito di mostrare il volto di Dio ai tuoi compagni con la vita?

vv.24-27

Più che la pigrizia è la **PAURA** che spinge questo servo a metter al sicuro il denaro ricevuto. Questo rapporto distorto con il Padrone è la ragione ultima della rovina del servo. Solo un rapporto nuovo e di amore con Dio ci rende liberi dalla paura e ci restituisce il gusto della creatività, dell'iniziativa e del rischio.

"Prendi ciò che è tuo": il Padrone non pretende il doppio di quanto ha consegnato; dai suoi servi desidera solo l'impegno nell'investire, trafficare, rischiare i talenti ricevuti. Chi investe e rischia può anche sbagliare qualche volta, ma chi non investe e rischia sbaglia sempre...Il Signore rispetta la ns capacità, il ns carattere, la ns intelligenza. Ci dà tutto quello che siamo capaci di ricevere e di far fruttare. **Non ci chiede di far cose di cui non siamo capaci.** Ti fidi di Dio? Perché?

La paura spesso blocca anche te: paura del preside e dei professori, paura del giudizio dei compagni... Chi rappresenta per te questo servo?

vv.28-30

Ecco la sorte di chi non investe i propri talenti per paura: **perde tutto!** Il v. 29 in particolare vuole sottolineare la gratuità dei doni di Dio, della scelta di farci collaborare con responsabilità al suo progetto sull'uomo e sul mondo. Guardando il nostro mondo, vediamo che c'è ancora molto da fare per ognuno di noi. La Chiesa può realizzare il progetto di salvezza che Dio ha per noi, solo se siamo disposti a mettere a disposizione i nostri "talenti".

Gesù voleva farci capire qualcosa di molto profondo che non ha a che fare con la "ricchezza", con il denaro, con il successo o la vincita... ma con una **RICCHEZZA** che supera tutti i tesori che un uomo o una donna possono possedere o desiderare. Dio ci ha arricchito tutti di capacità che **NON SI COMPRANO** in nessun luogo e **SONO PER SEMPRE**, non passano mai...

PPS1-Pregiera iniziale

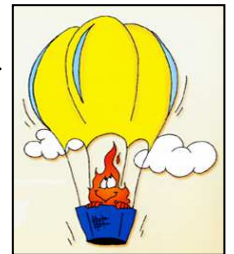
PPS2-La Cresima

PPS3-I doni dello Spirito Santo



SAPIENZA (dal latino "sapere": avere sapore)

Il dono della sapienza ti permette di avere una visione ampia e completa della realtà, come stando su una mongolfiera, e di gustarla e assaporarla fino in fondo. Dall'alto vedi le strade che portano alla meta e quelle che, invece, ti allontanano da essa.



FORTEZZA (dal vocabolario "capacità di affrontare le situazioni più difficili)

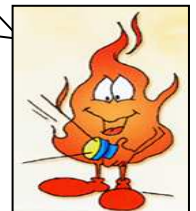
Il dono della forza è come una chiave:

- Apre le porte che possono rendere bella, gioiosa e originale la vita;
- Chiude le porte che possono rovinare la vita.
- Dà forza alla tua volontà per resistere alle tentazioni e vincere il male.



CONSIGLIO (dal latino "consulere": decidere)

Il dono del consiglio ti aiuta a tenere sempre presente quello che Dio vuole da te, a prendere la giusta direzione e decisione sul da farsi. È il dono che non ti permette di restare sempre allo stesso punto. Ti sprona a dare di più, a fare il meglio. È il dono che sostituisce le pesanti ali di gallina con ali grandi d'aquila.



INTELLETTO (dal latino "intus leggere":
leggere dentro)

Il dono dell'intelletto è come una lente d'ingrandimento che ti fa cogliere i particolari, altrimenti invisibili ad occhio nudo. Attraverso il dono dell'intelletto, arrivi a scoprire e a gustare il significato profondo delle cose, le bellezze interiori delle persone e i sentimenti di Dio stesso.

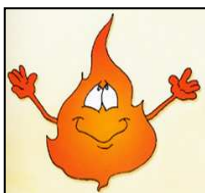


PIETÀ (dal latino "pietas":
amore dei figli verso il Padre)

Il dono della pietà ti permette di scrivere meravigliosi e confidenziali SMS che arrivano direttamente al cuore di Dio.

SCIENZA (dal latino "scire": conoscere)

Il dono della scienza ti permette di studiare, intuire, comprendere e realizzare le "cose" di Dio e degli uomini, non solo attraverso le "scienze umane", ma con la luce della preghiera e la forza dei Sacramenti.



TIMOR DI DIO (dal vocabolario "sentimento di rispetto, paura di far soffrire")

Il dono del sacro Timor di Dio ti permette di offrire a Dio il giusto e doveroso rispetto di creatura verso il Creatore. Ti aiuta a rispettare e vivere le Sue leggi di vita, prendendo coscienza della sua onnipotenza divina.

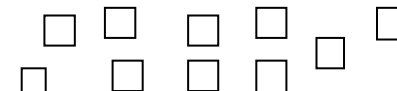
Vivere in gruppo non è facile.

Vuol dire condividere con gli altri momenti di vita ed emozioni. Ci sono comportamenti che permettono la vita e la crescita del gruppo e altri che lo distruggono. Qui sotto ci sono alcune frasi. Scrivi la lettera corrispondente nella casella che ritieni più opportuna per ciascuna frase.

- A. Alcuni rifiutano altri.
- B. C'è sospetto e sfiducia.
- C. C'è amicizia vera.
- D. Uno lavora e gli altri stanno a guardare
- E. Si brontola a ogni inconveniente
- F. Scoppiano liti per stupidaggini
- G. Ciascuno dà il meglio di sé
- H. Ci sono rancori e gelosie
- I. C'è sincerità
- J. Tutti vogliono comandare
- K. Si discute assieme e si decide assieme
- L. Ognuno fa quel che gli pare e piace
- M. C'è sempre qualcuno che butta tutto a ridere
- N. Si parla tanto ma non si agisce mai
- O. L'egoismo regna sovrano

Comportamenti per la vita di un gruppo

Comportamenti per la morte di un gruppo



L'impegno - da quello nell'amicizia a quello nello studio, da quello nella famiglia a quello nella comunità cristiana, da quello nello sport o nell'associazionismo a quello sociale - nasce dalla consapevolezza che il "Padrone" si fida di te e **ti affida un mondo da costruire e trasformare**, davanti al quale non puoi rimanere indifferente. **Che effetto** ti fa pensare che Dio si fida di te?

Nessuno di noi è un'isola! Qual è il tuo rapporto con il mondo in cui vivi?

☐ Impegno o disimpegno? ☐ ☐ Responsabilità o leggerezza ☐



Ricorda

QUANDO SCOPRI I TUOI TALENTI
QUANDO ALLARGHI I TUOI ORIZZONTI
QUANDO COLLABORI AL PROGETTO DI DIO
QUANDO TI METTI A DISPOSIZIONE

Lo Spirito Santo è con te!

vv. 16-18

Non tutti i servi si comportano allo stesso modo: due mettono **SUBITO** a frutto i loro talenti guadagnandone il doppio, l'altro preferisce nascondere il suo talento **ASPETTANDO** il ritorno del padrone.

★ Il Padrone ha **chiamato e affidato**... i servi hanno risposto in modo diverso, sono stati guidati da un'idea di Dio: l'ultimo da un'idea negativa come se con lui fosse stato ingeneroso e non ha accolto l'opportunità di entrare in relazione con Lui, di **condividere la Sua gioia**... infatti "scavò una buca... nascose"

vv. 14-15

Il padrone parte e lascia ai servi il compito di amministrare il suo patrimonio, si fida dei suoi servi. (N.B. Il Talento non era un pezzo di carta che si poteva nascondere in tasca, ma un lingotto d'oro o d'argento dal peso di circa 35 Kg!)

"A ciascuno secondo la sua capacità": il Padrone conosce i suoi servi e non chiede loro nulla di più di quello che possono realmente dare.

Quali tra queste qualità apprezzi o vorresti avere: scegline tre!

<ul style="list-style-type: none">• Simpatia• Coraggio• Sincerità• Bontà• Fedeltà• Generosità• Rispetto	<ul style="list-style-type: none">• Cordialità• Collaborazione• Capacità di perdono• Tranquillità• Intelligenza• Gentilezza
---	--

Il Signore dona i suoi talenti a tutti e non ti chiede nulla di più di quello che puoi dare!

Quali sono i doni che il Signore ti ha fatto? Quali sono le tue capacità?

.....
.....

Anche a te il "Padrone" ha lasciato dei talenti da amministrare: cosa ne fai delle tue capacità? Dove impegni le tue energie migliori?

.....
.....
.....

SORPRESA!

I talenti che hai scelto sono doni che hai già ricevuto! Scoprirli, decidere se utilizzarli, e come, dipende solo da te.

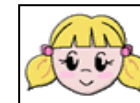
La prima situazione dove puoi verificare i tuoi "talenti" è nel tuo gruppo di amici.

Vediamo cosa pensi dell'amicizia. Con quali frasi sei d'accordo?

	SI	NO
1. L'amicizia è la stessa cosa che la simpatia. Se uno mi è simpatico è anche amico		
2. Il ragazzo egoista non è capace di essere amico		
3. Senza rispetto e sincerità l'amicizia non vive		
4. Stai con l'amico finché ti piace. Quando non ti va più piantalo		
5. Essere amico di qualcuno significa essergli vicino anche nei momenti brutti		
6. Se Dio ci dà la forza per combattere il nostro egoismo, l'amore in noi diventa più profondo e l'amicizia più vera		
7. L'amicizia tra ragazzi come noi è impossibile perché siamo ancora immaturi		
8. Perdonarsi tra amici significa rendere ancora più forte l'amicizia		
9. Amicizia è dare qualcosa di sé stessi agli altri		
10. Incontrarsi spesso, aiuta ad approfondire l'amicizia tra le persone		



LAVORO PERSONALE



1. Ricevere il Sacramento della Confermazione per me significa:

.....
.....
.....
.....
.....

2. Quali di questi doni sono stati maggiormente presenti nella mia vita? Fai qualche esempio:

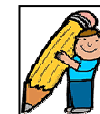
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Dopo la celebrazione della Confermazione i miei impegni principali saranno:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

4. La mia preghiera allo Spirito Santo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....



LAVORO IN GRUPPO

Una volta riuniti in gruppo, condividete le risposte che avete dato personalmente. Poi create di rispondere alle seguenti domande.



Come gruppo, durante questi anni di preparazione, quale cammino abbiamo fatto? _____

Dove siamo maturati e dove dobbiamo maturare ancora?

Quale esperienza di fede abbiamo fatto come gruppo? _____

Dopo la Cresima il mio cammino di fede finisce qui, oppure desidero continuare ad impegnarmi nella vita parrocchiale?

Si No

Che cosa mi aspetto dalla Chiesa e dal parroco? _____

Che cosa si aspetta la Chiesa da me? _____

Come gruppo, quale contributo possiamo dare alla Chiesa? _____

PPS4-Preghiera della sera

Domenica:

Fin dal risveglio,
prima che gli affanni
del giorno mi avvolgano,
il mio pensiero si volge a te, mio Dio.
Ti affido tutto ciò che mi attende
nel corso di questo giorno.
Ti affido coloro che amo,
quelli che incontrerò,
quelli per cui forse soffrirò.

PPS5-Preghiera del mattino

Serbati da ogni male.
Così a te mi rivolgo
all'inizio di questa giornata:
in te pongo la mia fiducia.
Serviti dunque di me
perché si compia il bene.

Scopri i tuoi talenti...



Carissimi, noi, ci chiediamo spesso: "che ne sarà" di questi ragazzi? Che ne faranno della loro vita? E di tutti i doni ricevuti? Ci guardiamo attorno e vediamo volare basso e giorno dopo giorno... tanta vita sprecata!

Durante questi anni di catechismo abbiamo scoperto insieme il progetto di Dio e soprattutto che Dio, viene chiamato dalla Bibbia, Amante della vita.

Lui insomma fa il tifo per ciascuno di voi, sa di avervi dato tutto ciò di cui avete bisogno per vivere in modo pieno e bello.

Per questo vogliamo condividere questa giornata riflettendo sulla vita, perché siamo convinti che insieme è tutto più bello, più facile, più ricco.

Beh! Buona vita allora, a partire da oggi!

PPS6-I Talenti

LA PARABOLA DEI TALENTI - Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14-30)

¹⁴ Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. ¹⁵ A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. ¹⁶ Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. ¹⁷ Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. ¹⁸ Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. ¹⁹ Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. ²⁰ Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. ²¹ Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. ²² Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. ²³ Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. ²⁴ Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; ²⁵ per paura andai a nascondere il talento sotterra: ecco qui il tuo. ²⁶ Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; ²⁷ avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. ²⁸ Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. ²⁹ Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. ³⁰ E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.